



COMUNE DI FILADELFIA

Provincia di Vibo Valentia

N. 41 Reg. Del.

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:

Contestazione causa di ineleggibilità Consigliere Comunale Vito Rondinelli ai sensi dell'art. 69 del D. Lgs. n. 267/2000 – Presa atto ed esame osservazioni – Determinazioni.

L'anno duemilaventuno il giorno 15 del mese di novembre alle ore 17:48 nei locali dell'Auditorium comunale, siti in Piazza G. A. Serrao, nel rispetto delle regole precauzionali dettate dalla legge e dall'emergenza COVID-19, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione.

Risultano presenti i sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres	Ass.
Anna Bartucca	SI		Veronica Gugliotta	SI	
Maurizio De Nisi	SI		Francesco Gugliotta	SI	
Rosalba Galati	SI		Antonio Carchedi	SI	
Sandra Mazzotta	SI		Antonio Ranieli	SI	
Liliana Campisano	SI		Patrizia Diacò	SI	
Tommasino Diacò	SI		Vito Rondinelli	SI	
Davide Caruso	SI				
Presenti n. 13- Assenti n. 0					

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4°, lett. a), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Comunale Dott.ssa Carmen Longo.

Presiede il Presidente Rosalba Galati la quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio Comunale a prendere in esame l'argomento in oggetto indicato. La seduta è pubblica con ingresso contingentato.

Il Presidente del Consiglio Rosalba Galati introduce il punto e passa la parola al Vicesindaco Maurizio De Nisi.

Prende la parola il Capogruppo di maggioranza Maurizio De Nisi: oggi ci troviamo a trattare la contestazione di ineleggibilità del Consigliere Vito Rondinelli. Abbiamo dato il termine di dieci giorni, le osservazioni sono state presentate, ma queste non forniscono elementi in grado di provare che la posizione del Consigliere Rondinelli non possa viziare le deliberazioni successive del Consiglio Comunale. Come scritto nella nota che, in qualità di Capogruppo di maggioranza, allego al presente verbale quale parte integrante e sostanziale, la *ratio* dell'ineleggibilità contestata risiede nel fatto di non ledere la *par condicio* dei candidati. L'Istituzione Castelmonardo, nata nel 2011, è priva di qualsiasi autonomia, rappresenta lo strumento tecnico per attuare i fini istituzionali del Comune. Il suo Presidente è come tale ineleggibile e le osservazioni presentate dal Consigliere Rondinelli non sono sufficienti a superare la contestazione mossa.

Interviene il Capogruppo di minoranza Antonio Carchedi: mi sembra surreale quanto appena dichiarato. Stiamo parlando di un'Istituzione che cessa le sue funzioni con le elezioni del nuovo Consiglio. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 26 giugno 2017, infatti, il Prof. Vito Rondinelli veniva nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Archeologica Castelmonardo, stabilendo che i componenti rimangono in carica dal momento dell'insediamento del nuovo Consiglio d'Amministrazione e fino all'elezione di un nuovo Sindaco e del Consiglio Comunale, comportanti la decadenza del C.d.A.. Pertanto, alla data del 4 settembre, con le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale, i componenti del C.d.A. erano decaduti. Inoltre, il Presidente dell'Istituzione non ha poteri di organizzazione o coordinamento del personale ed il nostro Statuto non prevede, come riferito nel parere sul caso di Lecce, incompatibilità tra gli assessori/consiglieri comunali ed i componenti degli organi delle Istituzioni. Stiamo parlando di Istituzioni che decadono con il rinnovo del Consiglio Comunale. Mi ritroverei, altrimenti, a dover chiedere le dimissioni del Sindaco Anna Bartucca quale componente del comitato di gestione dell'Istituzione comunale Biblioteca. Invito la maggioranza ad un dialogo costruttivo, noi andremo avanti. Dobbiamo, però, avere un metro di giudizio uguale per tutti. A mio avviso dobbiamo procedere così come i cittadini hanno voluto. Se i problemi ci sono per il Consigliere Rondinelli, ci sono anche per il Sindaco Anna Bartucca. Al primo Consiglio si è detto di cessare con la campagna elettorale. Chiedo, in caso, anche di sospendere la seduta per ragionare, senza creare ulteriori dissidi e spaccature, dobbiamo dare un senso a questa consiliatura. È un punto dove non c'è sostanza. Siamo qui ad amministrare la cosa pubblica.

Prende la parola il Consigliere Vito Rondinelli: abbiamo fatto delle controdeduzioni abbastanza articolate, qualche amico mi diceva che era inutile farlo, oggi mi trovo a dargli ragione perché non avete preso in considerazione nulla. Vi siete basati su un parere che riguarda una situazione diversa ed ora in Consiglio compare uno "straccetto" di motivazione. Avete preso in esame un comma che parla di istituti, enti totalmente dipendenti. Ma avete letto nelle mie osservazioni che le attribuzioni di poteri sono tutte in capo al Direttore? Per l'Istituzione Biblioteca la situazione è più grave, perché il comitato di gestione è totalmente dipendente. Come appena detto dal nostro Capogruppo Carchedi, ci siamo immediatamente messi nell'atteggiamento di chi vuole dare una mano. Salutavamo una novità di genere ed ora ci ritroviamo a ragionare di un cavillo. Si tratta di volontari, chi ha voluto si è dimesso. Proseguiremo con questo documento, che poi integreremo. È una grave sconfitta di questo Consiglio. Ci troviamo ad assistere allo stravolgimento del diritto. Non ho avuto risposte alle mie controdeduzioni, potevate approfondire. Mi sembra una cosa che squalifica questo Consiglio. Con l'indizione dei comizi il Consiglio Comunale decade, anche se rimane in carica per l'ordinaria amministrazione, questo significa influenzare l'elettorato?

Replica il Sindaco Anna Bartucca: l'elaborato sulle controdeduzioni è stato esaminato, la decisione è stata sofferta, la situazione è stata inquadrata nell'art. 60 comma 1, n. 11) del Tuel, l'ineleggibilità poteva essere rimossa solo attraverso le dimissioni all'atto della presentazione della candidatura. Solo successivamente il Consigliere Rondinelli ha presentato le sue dimissioni scritte. L'analisi è stata condotta guardando la normativa e la giurisprudenza. L'Istituzione è un braccio del Comune. Il Direttore opera con un potere operativo, mettendo in atto le decisioni del Consiglio d'Amministrazione. Magari un giudice valuterà diversamente, noi non avevamo altra alternativa. Bisogna lavorare per una corretta integrità del Consiglio Comunale. Gli atti sono stati valutati e noi abbiamo preso questa decisione.

Interviene il Consigliere Vito Rondinelli: ma lei Sindaco si è dimessa da componente del comitato di gestione dell'Istituzione Biblioteca? Le sue dimissioni non risultano.

Prende la parola il Consigliere Antonio Carchedi: non pensavamo si potesse arrivare a questo punto, chiediamo che sia messa agli atti quale parte integrante della deliberazione la nostra nota sull'ineleggibilità del Sindaco Anna Bartucca.

Interviene il Vicesindaco Maurizio De Nisi: il Consigliere Vito Rondinelli si doveva dimettere da Presidente dell'Istituzione Castelmonardo il 3 settembre e non il 19 ottobre. L'Istituzione Biblioteca non ha svolto attività durante la campagna elettorale, lo scopo della legge è quello di non influenzare la campagna elettorale. Che necessità c'era di organizzare, da Presidente dell'Istituzione Castelmonardo, un evento durante la campagna elettorale? Il senso di dichiarare l'ineleggibilità è rendere valide le deliberazioni e non inficiarle con la presenza di un Consigliere ineleggibile, per esempio pensiamo cosa potrebbe accadere all'approvazione del bilancio.

Prende la parola il Consigliere Ranieli: questa sera la politica ha perso. Il Prof. Rondinelli è una persona precisa ed ha fatto dell'Istituzione Castelmonardo un fiore all'occhiello di Filadelfia. Il Prof. Rondinelli tornerà in Consiglio. Alleghiamo al presente verbale una nota con cui chiediamo di conoscere se a carico degli attuali consiglieri comunali tutti sussistono cause di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità ai sensi della normativa vigente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Posto che come primo adempimento il Consiglio Comunale è chiamato ad esaminare la condizione degli eletti ed a convalidarne l'elezione, ovvero a contestare motivi di ineleggibilità o di incompatibilità qualora sussistessero;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 21.10.2021, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, ad oggetto: "*Convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale ed eventuali surrogazioni*", con la quale si procedeva – in ottemperanza alla procedura indicata dall'art. 69 TUEL e sulla base del combinato disposto dell'art. 41 comma primo e dell'art. 60 comma 1, n. 11 del Tuel – con la sospensione *ex lege* del giudizio sulla convalida del Consigliere proclamato eletto Vito Rondinelli, provvedendo all'attivazione del procedimento di garanzia di cui all'art. 69 TUEL mediante contestazione della condizione di ineleggibilità di cui all'art. 60 comma 1, n. 11 in quanto Presidente dell'Istituzione Comunale Castelmonardo e non avendo rassegnato le proprie dimissioni prima della formalizzazione della candidatura, assegnando il termine di dieci giorni per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilità sopravvenute o di incompatibilità;

Dato atto che con nota prot. n. 8800 del 25.10.2021, notificata il 26.10.2021, il Segretario Comunale trasmetteva al Consigliere Comunale Vito Rondinelli la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 21.10.2021, rammentando che a norma del comma 2 dell'art. 69 sopra citato: "*L'amministratore locale ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilità sopravvenute o di incompatibilità*";

Preso atto che mentre l'incandidabilità esclude il diritto di elettorato passivo, e cioè la possibilità di assumere una carica elettiva o di mantenerla, l'ineleggibilità incide soltanto sull'esercizio di tale diritto e non comporta l'invalidità del procedimento elettorale, bensì esclusivamente la decadenza del candidato eletto all'esito della procedura di contestazione di cui all'articolo 69 del Tuel (Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 17 aprile 2012 n. 3673), ciò anche in caso di ineleggibilità antecedente alle operazioni elettorali, in forza del richiamo effettuato all'articolo 69 da parte dell'articolo 41, primo comma, del Tuel (parere Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 7 agosto 2020);

Considerato che in data 04.11.2021 con nota prot. n. 9135 il Consigliere Vito Rondinelli riscontrava la contestazione mossagli nella seduta consiliare del 21.10.2021 trasmettendo, entro i dieci giorni assegnati, al Sindaco e a tutti i Consiglieri Comunali le proprie controdeduzioni, allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 69 del Tuel, commi 4 e 5, che recita: *"4. Entro i 10 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2 il consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di ineleggibilità o di incompatibilità, invita l'amministratore a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, la opzione per la carica che intende conservare.*

5. Qualora l'amministratore non vi provveda entro i successivi 10 giorni il consiglio lo dichiara decaduto. Contro la deliberazione adottata è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale competente per territorio";

Dato atto che il Consiglio Comunale nella seduta odierna è chiamato ad esaminare le osservazioni formulate dal Consigliere Vito Rondinelli e, quindi, a deliberare definitivamente;

Visto l'art. 60 comma 1, n. 11) del d.lgs. n. 267/2000, sull'ineleggibilità degli amministratori e dei dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente rispettivamente dal comune o dalla provincia;

Dato atto che il comma 3 dell'art. 60 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che: *"Le cause di ineleggibilità previste nei numeri 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 9), 10), 11) e 12) non hanno effetto se l'interessato cessa dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico o del comando, collocamento in aspettativa non retribuita non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature"*;

Viste le dimissioni da Presidente dell'Istituzione Castelmonardo rassegnate dal Prof. Vito Rondinelli in data 19.10.2021 con nota prot. n. 8622, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto della nota del Consigliere Vito Rondinelli acquisita al prot. n. 9135 del 04.11.2021 ad oggetto: *"nota del 21/10/2021, avente ad oggetto "Convalida degli eletti art. 41 del D. Lgs. n. 267/2000 – Elezioni amministrative del 3 e 4 ottobre 2021 – Ineleggibilità consigliere Vito Rondinelli. Comunicazioni" – Controdeduzioni;*

Dato atto che il Consiglio Comunale è chiamato a decidere nella sua piena autonomia;

Tutto ciò premesso e considerato e ribadito, in conclusione, che dovrà essere il Consiglio Comunale, quale unico, competente e massimo consesso, a dover valutare e decidere in ordine alla sussistenza della causa di ineleggibilità sollevata nei confronti del Consigliere Vito Rondinelli;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali sopra riportati;

Preso atto della contestazione attuata ai sensi dell'art. 69 del Tuel con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 21.10.2021, notificata al Consigliere Vito Rondinelli in data 26.10.2021, delle controdeduzioni prodotte dallo stesso in data 04.11.2021 con nota prot. n. 9135, della nota scritta del gruppo "Coraggio Filadelfia" in ordine alla contestazione di ineleggibilità del Consigliere Vito Rondinelli a firma del Capogruppo di maggioranza Maurizio De Nisi, delle note ad oggetto "Ineleggibilità Sindaco Dott.ssa Anna Bartucca" e

“Cause di incandidabilità, incompatibilità ed ineleggibilità attuali amministratori comunali” a firma dei Consiglieri di minoranza Antonio Carchedi, Patrizia Diaco ed Antonio Ranieli trasmesse al Consiglio Comunale nella seduta odierna, che si allegano tutte al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Quindi, il Consiglio Comunale, avuto riguardo alle osservazioni presentate dal Consigliere Vito Rondinelli, ritiene dover definitivamente pronunciarsi sulla questione della sussistenza (voto favorevole) o non sussistenza (voto contrario) della ineleggibilità contestata con la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 21.10.2021, passando alla votazione;

Con il seguente risultato della votazione, resa per alzata di mano:

Presenti: n. 13; Voti favorevoli: n. 9; Voti contrari: n. 4 (Antonio Carchedi, Antonio Ranieli, Patrizia Diaco, Vito Rondinelli); Astenuti: ==;

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 1) Di pronunciarsi definitivamente ai sensi dell'art. 69 del Tuel in ordine alla sussistenza della ineleggibilità del Consigliere Vito Rondinelli, per i fatti già contestati con precedente deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 28 del 21.10.2021;
- 2) Di non convalidare, pertanto, ai sensi dell'art. 41 comma primo del D. Lgs. n. 267/2000 la proclamazione della elezione alla carica di Consigliere Comunale del Sig. Vito Rondinelli, in quanto Presidente dell'Istituzione Comunale Castelmonardo e non avendo rassegnato le proprie dimissioni prima della formalizzazione della candidatura, e contestualmente dichiararlo decaduto ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 del Tuel;
- 3) Di notificare copia del presente atto al Sig. Vito Rondinelli;
- 4) Di trasmettere copia del presente atto alla Prefettura di Vibo Valentia;

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con Voti favorevoli: n. 9; Voti contrari: n. 4 (Antonio Carchedi, Antonio Ranieli, Patrizia Diaco, Vito Rondinelli); Astenuti: ==;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Esperita la votazione, il Consigliere Antonio Ranieli chiede che sia inserito all'ordine del giorno dei prossimi Consigli Comunali il punto “*Varie ed eventuali*”.

Interviene il Consigliere Antonio Carchedi: vorrei essere informato sull'insediamento del Commissario *ad acta* per il pagamento di fatture oggetto di decreto ingiuntivo e sul perché venerdì pomeriggio il cimitero fosse chiuso per estumulazione senza alcuna ordinanza.

Risponde il Sindaco Anna Bartucca: tutto parte da un decreto ingiuntivo, su cui c'è già un piano di rateizzazione e pertanto il Commissario *ad acta* non proseguirà. Sulla vicenda del cimitero, stamani ho già parlato con il Dott. Demonte, cercheremo di non far accadere più quello che è successo.

Prende la parola il Vicesindaco Maurizio De Nisi: il Dott. Demonte dovendo gestire tutto da solo, a causa degli innumerevoli pensionamenti, non riesce a comunicare un giorno preciso per le estumulazioni. Non dobbiamo creare un caso che non c'è.

Interviene il Sindaco Anna Bartucca: stamani con il Dott. Demonte abbiamo concordato che procederà a fare una comunicazione all'Ufficio, anche se non riesce a garantire il giorno fisso come prima. Ci siamo attivati per fare in modo che quello che è successo venerdì non accada più.

Alle ore 18,45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

REGOLARITÀ TECNICA

In relazione alla presente proposta di deliberazione, si formula il seguente parere.

- Favorevole*
- Contrario (vedi annotazioni)*
- Condizionato (vedi annotazioni)*
- Irrilevante ai fini tecnici*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Francesco Conidi

REGOLARITÀ CONTABILE

In relazione alla presente proposta di deliberazione formula il seguente parere contabile:

- Favorevole*
- Contrario (vedi annotazioni)*
- Condizionato (vedi annotazioni)*
- Irrilevante ai fini contabili*

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Rosalba Galati

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carmen Longo

Relazione di pubblicazione

Ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000 certifico che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line, ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Lì 16.11.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carmen Longo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma – T.U.E.L. n. 267/2000.
- Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – T.U.E.L. n. 267/2000.

Filadelfia, 15.11.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carmen Longo